

Scheda rifugio

POSTI LETTO:	12
SERVIZI:	
PERIODO DI APERTURA:	da Giugno a Ottobre
TELEFONO:	335-63.61.803
SITO WEB	http://www.rifugioazzoni.it
GESTORE:	Guida Alpina Maurizio Valsecchi tel. 0341-28.51.95.
PROPRIETA':	S.E.L. Soc. Escursionisti Lecchesi - Via Roma 51 - 23900 Lecco tel. 0341-28.30.75

Scheda escursionistica

LOCALITA' DI PARTENZA:	Mortorone (LC)
ARRIVO:	Rifugio Azzoni - Monte Resegone
QUOTA PARTENZA:	1035 m s.l.m.
QUOTA ARRIVO:	1860 m s.l.m.
DISLIVELLO:	825 m in salita
TEMPO DI PERCORRENZA:	circa 2 ore e 30 minuti
DIFFICOLTA':	E
ATTREZZATURA:	Abbigliamento e calzature da escursione. Probabilità di trovare tratti ancora innevati.
TIPO DI PERCORSO:	Percorso su sentiero ben tracciato



CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di DESIO

Via Lampugnani, 78 - 20033 Desio - Tel./Fax: 0362 621668
www.caidesio.net

PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2010 25 aprile - Rifugio Azzoni - Monte Resegone - m. 1860



Accesso

Da Lecco si imbocca la galleria che porta in Valsassina.

All'altezza di Ballabio inferiore, alla rotonda si prende a sinistra ritornando verso Lecco. Dopo circa 1 km si lascia questa strada per imboccare a sinistra la carrozzabile per Mortorone

1035 m, che si raggiunge dopo circa 15,7 chilometri di percorso assai tortuoso. Dal centro del paese, all'altezza della piazzola di atterraggio per l'elicottero, è possibile trovare parcheggio per le auto.



Descrizione escursione



Lasciate le auto, si sale verso SW ad una evidente cascina diroccata ai margini del bosco (cartelli indicatori Piani d'Erna "sentiero dei carbonai" e Sentiero Forbesette/rif. Azzoni n°16-17). Raggiunta la cascina si prosegue tra i faggi fino alla sorgente delle Forbesette (a questo punto si può giungere anche mediante il sentiero che parte appena prima della galleria della Forcella di Olinò) da dove si devia a sinistra arrivando al Colletto di Brumano. Da qui si sale puntando ad una depressione della cresta S del Resegone per poi piegare verso NW e con una traversata, si giunge al rifugio "Azzoni".



Vetta del Resegone

Dal rifugio, con un facile sentiero e alcuni gradini, possiamo raggiungere la grande croce di ferro sulla vetta Cermenati (m. 1875) dalla quale il panorama spazia a 360 gradi.

Su di un rosone sono incisi i nomi di tutte le cime e località che si possono vedere, nonché la loro altezza e la direzione nella quale bisogna guardare. In una giornata serena possiamo ammirare (in senso orario):

Monte Penice (m. 1450), Monte Camozzero (m. 1452), Monte Tesoro (m. 1432), Monte Linzone (m. 1392), Monte Ubione (m. 895), Canto Alto (m. 1146), Fui piano Valle Imagna (m. 1050), Monte Alben (m. 2019), I Canti (m. 1563), Pizzo Presolana



(m. 2521), Zuc de Valbona (m. 1546), Pizzo Arera (m. 2512), Monte Adamello (m. 3539), Monte Cancervo (m. 1840), Pizzo Redorta (m. 3037), Pizzo Diavolo di Tenda (m. 2916), Monte Venturosa (m. 1999), Passo Baciarmorti (m. 1540), Monte Araralta (m. 2006), Monte Sodadura (m. 2010), Pizzo Bernina (m. 4049), Monte Disgrazia (m. 3678), Zuccone Campelli (m. 2159), Pizzo dei Tre Signori (m. 2554), Pizzo Cengalo (m. 3367), Pizzo Badile (m. 3308), Monte Legnone (m. 2609), Monte Due Mani (m. 1657), Grignone (m. 2408), Grignetta (m. 2177), Finsteraarhorn (m. 4274), Jungfrau (m. 4158), Aletschhorn (m. 4195), Monte Leone (m. 3552), Monte San Primo (m. 1685), Dom de Mischabel (m. 4545), Cervino (m. 4478), Monte Rosa (m. 4637), Corni di Canzo (m. 1373), Monte Palanzone (m. 1436), Gran Paradiso (m. 4061), Laghi Alserio Pusiano e Annone, Monviso (m. 3841), Milano.